

Comune di
RIGNANO SULL'ARNO
Provincia di Firenze

Piazza della Repubblica, 1
50067 Rignano sull'Arno (Fi)
Tel. 055/834781 - Fax 055/8348787
<http://www.comune.rignano-sullarno.fi.it>
E-mail: urp@comune.rignano-sullarno.fi.it
Cod. Fisc. 8002275 048 5
Part. IVA 0319124 048 4

Allegato A)

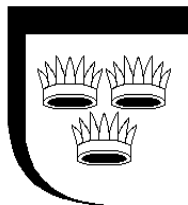
REGOLAMENTO

PER L'USO DELLO STEMMA,

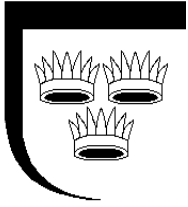
DEL GONFALONE, DELLE BANDIERE,

DELLA FASCIA TRICOLORE

E DI PARTECIPAZIONE AL LUTTO



ART. 1	Contenuto del Regolamento.....	3
CAPO I LO STEMMA COMUNALE		3
ART. 2	Descrizione dello Stemma	3
ART. 3	Uso dello Stemma.....	3
ART. 4	Stemma e custodia	3
Art.5	Riproduzione del timbro ufficiale.....	4
Art.6	Divieto di uso dello stemma.....	4
CAPO II IL GONFALONE.....		4
ART. 7	Descrizione del Gonfalone.....	4
ART. 8	Custodia del gonfalone	5
ART. 9	Uso del Gonfalone.....	5
ART. 10	Collocazione del Gonfalone.....	6
ART. 11	Portagonfalone e scorta.....	6
CAPO III TUTELE.....		7
ART. 12	Tutela del gonfalone e dello stemma.....	7
CAPO IV ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI.....		7
ART. 13	Regole per l'esposizione delle bandiere	7
ART. 14	Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea ed il vessillo comunale	7
ART. 15	Tempi di esposizione.....	8
ART. 16	Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali.....	8
CAPO V LA FASCIA TRICOLORE.....		9
ART.17	Fascia tricolore.....	9
CAPO VI PARTECIPAZIONE A LUTTO		9
ART. 18	Modalità di partecipazione al lutto	9
ART. 19	Incaricato dell'esecuzione	10
CAPO VII NORMA FINALE ED ENTRATA IN VIGORE.....		10
Art.20	Disposizioni finali	10



ART. 1

Contenuto del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina l'uso dello Stemma, del Gonfalone, delle bandiere della Repubblica Italiana e di quella dell'Unione Europea, della fascia tricolore e partecipazione al lutto e viene emanato in relazione al disposto dell'art. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché della legge 5 febbraio 1998, n.22 e del D.P.R. 7 aprile 2000, n.121.

CAPO I

LO STEMMA COMUNALE

ART. 2

Descrizione dello Stemma

1. Lo stemma del Comune di Rignano sull'Arno – riprodotto nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente Regolamento - è conforme a quello concesso con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 settembre 1995, qui di seguito descritto:
"D'argento, alle tre corone all'antica di sette punte visibili, bene ordinante, di azzurro. Ornamenti esteriori da Comune"

ART. 3

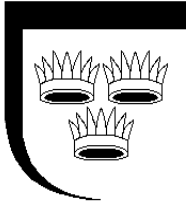
Uso dello Stemma

1. Lo stemma del comune viene riprodotto:
 - a) nella carta d'ufficio;
 - b) sugli inviti, atti e documenti diramati dall'amministrazione comunale;
 - c) sugli atti e documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente dal Comune;
 - d) sugli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio comunali;
 - e) su targhe, medaglie ed altri oggetti predisposti dall'Amministrazione comunale per ragioni di rappresentanza;
 - f) sugli automezzi di proprietà comunale ed adibiti a servizi pubblici, nonché sul vestiario del personale addetto ai servizi esterni.

ART. 4

Stemma e custodia

1. Lo stemma è riprodotto nel timbro ufficiale metallico del Comune per la identificazione degli atti e documenti, rendendoli così ufficiali e legali ad ogni effetto di legge.



2. Il timbro ufficiale di cui al precedente comma 1 è custodito sotto la responsabilità del Segretario comunale, personalmente o a mezzo di dipendente di ruolo da lui delegato. La conservazione, con tutti gli atti ufficiali del suo riconoscimento, dovrà essere assicurata sotto chiave.

Art.5

Riproduzione del timbro ufficiale

1. Per gli usi correnti certificativi, il Segretario Comunale, con apposito provvedimento, potrà disporre la riproduzione del timbro ufficiale con l'aggiunta dell'indicazione inequivocabile dell'ufficio cui sono assegnate le riproduzioni stesse.
2. La consegna dei timbri riprodotti come al precedente comma 1, dovrà risultare da apposito verbale. Il consegnatario avrà cura di conservarlo e sarà personalmente responsabile dell'uso.

Art.6

Divieto di uso dello stemma

1. Lo stemma è di proprietà del Comune ed è vietato, in via assoluta, a chiunque, di farne uso, fatto salvo l'uso autorizzato come al successivo comma 2.
2. La Giunta comunale può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del Comune a enti od istituzioni per fini anche non istituzionali, nonché a privati, ove sussista un pubblico interesse.

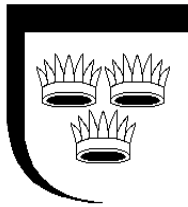
CAPO II

IL GONFALONE

ART. 7

Descrizione del Gonfalone

1. Il Gonfalone del Comune di Rignano sull'Arno, riprodotto nell'allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente Regolamento, è conforme a quello concesso con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 settembre 1995, qui di seguito descritto:
"Drappo trinciato di azzurro e di bianco, riccamente ornato di ricami d'argento e caricato dallo stemma sopra descritto con la iscrizione centrata in argento, recante la denominazione del Comune. Le parti di metallo ed i cordoni saranno argentati. L'asta verticale sarà ricoperta di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette argentate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma del Comune e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri ricolorati dai colori nazionali frangiati d'argento."



ART. 8

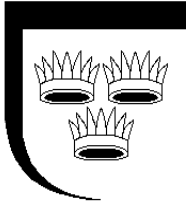
Custodia del gonfalone

1. Il gonfalone viene ordinariamente custodito nella sala consiliare, collocato alla sinistra della bandiera nazionale, ovvero in posizione centrale, dietro il banco della presidenza

ART. 9

Uso del Gonfalone

1. Il gonfalone rappresenta il Comune di Rignano sull'Arno in tutte le manifestazioni civili, patriottiche e religiose.
2. La partecipazione del gonfalone civico deve essere accompagnata dal Sindaco o da altro rappresentante del Comune da lui delegato, munito di fascia tricolore.
3. In tutte le esposizioni e cerimonie, il Gonfalone segue o affianca la bandiera nazionale cui spetta il posto d'onore.
4. L'esposizione del Gonfalone civico al balcone o all'interno della sede comunale deve essere effettuata nelle occasioni solenni unitamente alla bandiera nazionale ed a quella dell'Unione Europea.
5. L'esposizione del Gonfalone civico è sempre subordinata a quella della bandiera nazionale.
6. La presenza del gonfalone è sempre prevista nelle cerimonie di particolare solennità di carattere istituzionale, civile, patriottico e religioso, indicate nell'allegato C al presente regolamento.
7. Per le altre manifestazioni o avvenimenti la presenza del gonfalone è autorizzata con atto del Sindaco, tenuto conto dei fini pubblici e degli interessi collettivi dei quali il comune è depositario, escludendosi comunque le manifestazioni politiche di parte.
8. L'istanza da parte di terzi al Sindaco per la presenza del gonfalone per manifestazioni e cerimonie non incluse nell'elenco allegato C, deve essere presentata almeno 15 giorni prima dell'iniziativa per cui ne è richiesta la presenza e deve contenere le generalità complete del richiedente, il tipo di iniziativa o della manifestazione con indicazione della data e dell'ora di inizio e termine.
9. La partecipazione con Gonfalone è autorizzata dal Sindaco laddove la manifestazione per cui è richiesta la presenza dello stesso abbia le caratteristiche illustrate nel comma 7 del presente articolo.



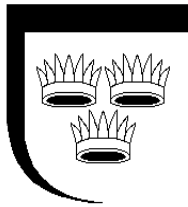
10. Una volta assunta, la decisione di partecipare ovvero di non partecipare alle iniziative di cui al precedente comma 8, è comunicata nella forma più tempestiva possibile, anche per e - mail ai capigruppo consiliari, a cura della segreteria degli organi istituzionali.
11. La presenza del Gonfalone è prevista, inoltre, per partecipazione al lutto nei casi previsti al successivo articolo 18.

ART. 10 **Collocazione del Gonfalone**

1. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose in Chiesa, il Gonfalone civico starà alla destra araldica dell'altare; per le altre rappresentanze si darà la precedenza a quella della Regione e della Provincia (dall'altro lato dell'altare) e alternativamente alle altre bandiere. In ugual modo sarà disposto per la partecipazione alla Messa al campo.
2. Nelle processioni religiose il Gonfalone fiancheggerà o seguirà immediatamente il Clero, mentre le altre rappresentanze con o senza vessillo si uniranno a seconda del grado gerarchico.
3. Nei cortei funebri il gonfalone precederà, affiancherà o seguirà il feretro secondo le usanze locali.
4. In occasione di cortei per commemorazioni o altre circostanze civili o patriottiche di particolare rilievo, il Gonfalone civico deve trovare posto in testa al corteo stesso, riservando il posto d'onore alla bandiera nazionale ed a quelle decorate al valore civile o militare.

ART. 11 **Portagonfalone e scorta**

1. Il gonfalone civico è di norma portato dal messo comunale o da un componente della Polizia Municipale, entrambi in uniforme. Il gonfalone potrà essere anche portato da persona non dipendente comunale, specificatamente individuata dal Sindaco o da chi lo sostituisce.
2. Su richiesta del Sindaco o di chi lo sostituisce il gonfalone sarà scortato da almeno un componente della Polizia Municipale in uniforme.
3. Salvo diversa assegnazione di posti, il Sindaco, la Giunta ed i Consiglieri Comunali, durante la cerimonia, seguono il gonfalone comunale.



CAPO III TUTELE

ART. 12

Tutela del gonfalone e dello stemma

1. Lo stemma e il gonfalone sono segni distintivi della personalità dell'ente e sono tutelati nei confronti dei terzi ai sensi dell'art. 7 cc., e del R.D. 21 giugno 1042, n. 929.

CAPO IV ESPOSIZIONE DELLE BANDIERE ALL'ESTERNO DEGLI EDIFICI COMUNALI

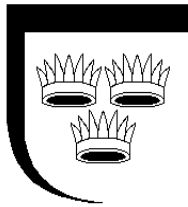
ART. 13

Regole per l'esposizione delle bandiere

1. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure scritte o lettere di alcun tipo.
2. Quando le bandiere sono due quella nazionale occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
3. Quando sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
4. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore dell'inferitura (parte del palo) due strisce di velo nero.
5. Nelle cerimonie la bandiera italiana deve essere alzata per prima ed ammainata per ultima. Se i pennoni disponibili sono tre e le bandiere da esporre sono due viene lasciato libero il pennone centrale.
6. Su ogni asta si appone una sola bandiera.
7. Il Sindaco, o chi lo sostituisce, può autorizzare l'esposizione di bandiere di altri Enti, corpi o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

ART. 14

Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea ed il vessillo



comunale

1. Le bandiere della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e il vessillo del Comune vengono esposte all'esterno della Casa comunale e degli eventuali altri edifici comunali adibiti ad uffici in corrispondenza dell'orario di attività degli uffici.
2. Qualora vi sia una sufficiente illuminazione le bandiere possono restare esposte anche durante la notte.
3. Le bandiere della Repubblica Italiana e dell'unione Europea, nonché – se esistente – il vessillo del Comune, sono esposti nelle giornate in cui è convocato il Consiglio comunale, nonché:
 - a) 7 gennaio (Festa del Tricolore);
 - b) 11 febbraio (Patti Lateranensi);
 - c) 25 aprile (Liberazione);
 - d) 1° maggio (festa del lavoro);
 - e) 9 maggio (giornata dell'Europa);
 - f) 2 giugno (festa della Repubblica);
 - g) 28 settembre (insurrezione popolare di Napoli);
 - h) 4 ottobre (Santo Patrono d'Italia);
 - i) 4 novembre (festa dell'Unità nazionale);
 - j) 24 ottobre (giornata delle Nazioni Unite). In tale giornata, in aggiunta alle due bandiere, deve essere esposta anche quella dell'ONU;
 - k) 12 novembre (festa de Patrono San Leonino);
 - l) In tutte le giornate indicate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dalla Prefettura con proprie comunicazioni.

ART. 15

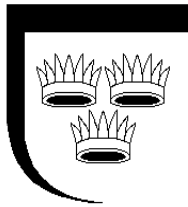
Tempi di esposizione

1. In occasione delle riunioni del Consiglio comunale, le bandiere sono esposte con l'inizio dell'attività degli uffici, nella giornata di convocazione delle sedute, e sono ammainate al termine dei lavori consiliari.
2. Nei seggi elettorali le bandiere Italiana e dell'Unione Europea sono esposte dall'insediamento degli uffici elettorali sino alla chiusura definitiva delle operazioni di scrutinio.

ART. 16

Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali

1. All'interno degli edifici comunali la bandiera della Repubblica Italiana e quella dell'Unione Europea sono esposte:
 - a) nell'Ufficio del Sindaco;



b) nella Sala del Consiglio comunale o altra sede ove, per particolari motivi, il Consiglio comunale è stato convocato.

2. Nell'Ufficio del Sindaco e del Segretario Generale si espone anche il ritratto del Capo dello Stato.

3. Le bandiere nazionali ed europea, di uguali dimensioni e materiale sono esposte su aste poste a terra ed in prossimità della scrivania del Sindaco e del tavolo della presidenza del Consiglio comunale.

4. La bandiera nazionale prende il posto d'onore a destra o al centro. In caso di lutto potranno adattarsi alle bandiere due strisce di velo nero.

5. All'esterno e all'interno degli edifici comunali si espongono bandiere di Paesi stranieri solo nei casi di convegni, incontri, visite ufficiali di personalità straniere.

CAPO V LA FASCIA TRICOLORE

ART.17 Fascia tricolore

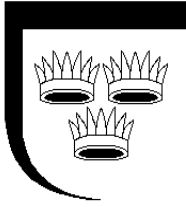
1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e dello stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco il quale potrà farsi rappresentare con l'uso del distintivo della carica.

CAPO VI PARTECIPAZIONE A LUTTO

ART. 18 Modalità di partecipazione al lutto

1. L'Amministrazione partecipa con Gonfalone ai funerali del Sindaco, Assessore o Consigliere comunale in carica.
2. In caso di decesso di Sindaco o Assessore comunale non più in carica, la presenza del Gonfalone è decisa dal Sindaco su propria iniziativa.
3. In caso di decesso di Consiglieri comunali non più in carica, la presenza del Gonfalone è autorizzata dal Sindaco su richiesta del Presidente del Consiglio comunale e/o del gruppo consiliare di appartenenza.
4. L'amministrazione partecipa, altresì, con Gonfalone ai funerali del Segretario



generale in carica.

5. La partecipazione del Gonfalone nei casi di cui ai commi precedenti è assicurata unicamente all'interno del territorio provinciale, fermo restando che in merito deve positivamente esprimersi la famiglia del defunto.
6. I telegrammi di condoglianze dell'Amministrazione Comunale sono autorizzati per i soggetti di cui ai commi precedenti, in caso di decesso di coniugi e parenti di 1° grado (genitori e figli), nonché, per i dipendenti comunali in servizio e loro coniugi e parenti entro il 1° grado.
7. Su segnalazione dei familiari, l'Amministrazione invia un telegramma in caso di decesso di Dipendente comunale in pensione e di cittadini che hanno ricoperto funzioni in istituzioni locali, compreso il volontariato.
8. L'invio di telegrammi di partecipazione al lutto, nei casi non previsti nei punti precedenti, è effettuato su richiesta del Sindaco o di chi lo sostituisce.

ART. 19 **Incaricato dell'esecuzione**

1. L'Ufficio Segreteria Organi Istituzionali è incaricato di dare esecuzione alle previsioni normative del presente Regolamento.

CAPO VII **NORMA FINALE ED ENTRATA IN VIGORE**

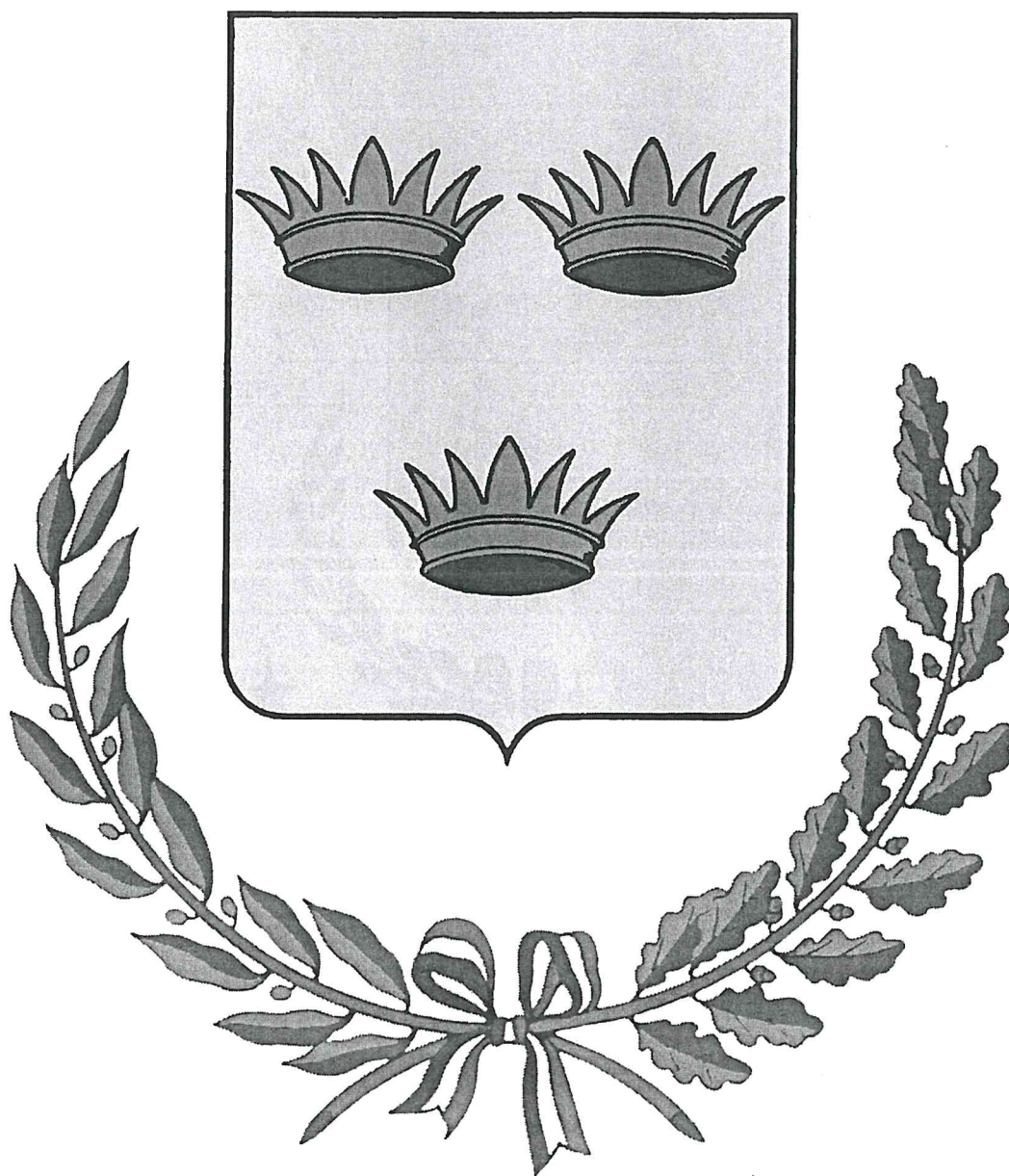
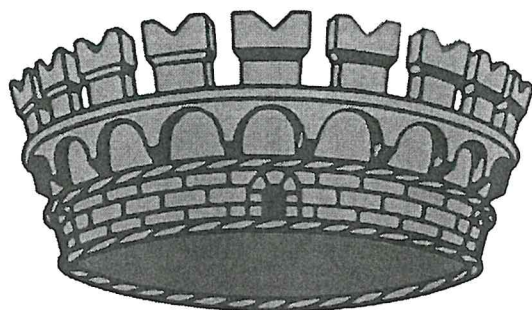
Art.20 **Disposizioni finali**

1. Per quanto non ricompreso nel presente regolamento si applicano le disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1998, n.22 e del D.P.R. 7 aprile 2000, n. 121.
2. Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello di esecutività della relativa delibera di approvazione.

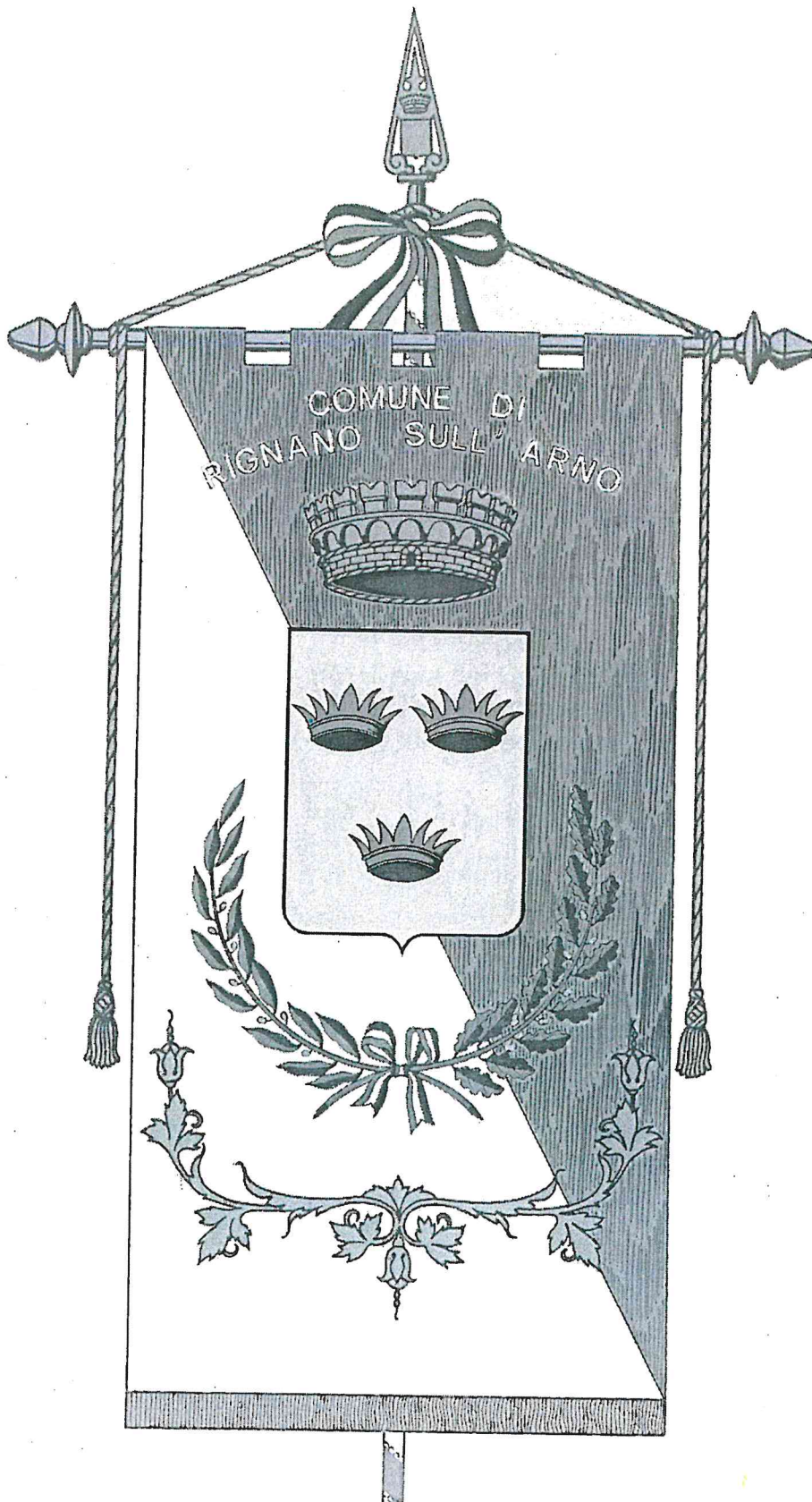
Comune di
RIGNANO SULL'ARNO
Provincia di Firenze

Piazza della Repubblica, 1
50067 Rignano sull'Arno (Fi)
Tel. 055/834781 - Fax 055/8348787
<http://www.comune.rignano-sullarno.fi.it>
E-mail: urp@comune.rignano-sullarno.fi.it
Cod. Fisc. 8002275 048 5
Part. IVA 0319124 048 4

Allegato A



Allegato B





ALLEGATO C

- | | |
|--|---|
| 1. 7 gennaio | Festa del tricolore |
| 2. 27 gennaio | Giornata della Memoria |
| 3. 10 febbraio | Giornata del Ricordo |
| 4. 25 aprile | Anniversario della Liberazione |
| 5. 1° maggio | Festa del Lavoro |
| 6. 2 giugno | Festa della Repubblica |
| 7. 25 giugno | Strage di Montegiovi |
| 8. 4 agosto | Strage del Focardo |
| 9. 11 agosto | Liberazione di Firenze |
| 10. 12 agosto | Sant'Anna di Stazzema |
| 11. 2 ottobre | Strage di Marzabotto |
| 12. 4 ottobre | Solennità civile dei Santi Patroni d'Italia, S. Francesco d'Assisi e S. Caterina da Siena |
| 13. 1^ domenica di novembre | Festa dell'Unità Nazionale |
| 14. 4 novembre | Caduti di tutte le guerre |
| 15. 12 novembre | Festa del Patrono San Leonino |
| 16. | Corpus Domini |
| 17. | Festa della Polizia |
| 18. | Festa dei Carabinieri |
| 19. | Pian d'Albero |
| 20. Nelle manifestazioni pubbliche cui partecipa ufficialmente l'Amministrazione Comunale; | |